

Al Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Silvano Rey

MOZIONE

PREMESSO CHE

Risulta, anche mediante la pubblicazione di una fotografia su un bisettimanale locale, che nell'ufficio dell'assessore alle politiche sociali sia esposto il simbolo rappresentativo del partito Lega Nord per l'indipendenza della Padania;

CONSIDERATO CHE

L'esposizione del simbolo rappresentativo di un gruppo politico da parte di un amministratore pubblico si manifesta come appartenenza di chi lo espone alla parte politica rappresentata dal simbolo stesso a scapito della minoranza, ponendosi in contrasto con il principio generale per il quale il comportamento degli amministratori deve essere improntato all'imparzialità e alla corretta amministrazione;

RILEVATO CHE

- Quanto sopra considerato si desume da pareri espressi in materia dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali che sottolinea come "... il sindaco, quale capo dell'amministrazione comunale, rappresenta tutti i cittadini e non solo gli elettori appartenenti alla sua stessa compagine politica, ma anche quelli che hanno espresso una diversa preferenza. Ciò, nell'ambito dei segni distintivi, si traduce nell'esposizione unicamente dello stemma e del gonfalone, come ente esponenziale di una comunità e non di altri simboli fuorvianti l'identità collettiva";
- La disciplina di tale materia è oggetto di autonomia normativa e regolamentare delle rispettive amministrazioni, come sancito dal D.P.R. n. 121/2000;
- Tale norma è stata interpretata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento del Cerimoniale di Stato nel senso che "... non possono essere esposti simboli privati, quali insegne di partito, simboli di associazioni e organismi vari";

PRECISATO CHE

L'assessore in quanto delegato del sindaco non può derogare alla suddetta prescrizione e deve pertanto attenersi scrupolosamente all'osservanza delle norme richiamate;

RITENUTO CHE

- La questione sollevata trascenda gli aspetti di carattere formale evidenziati e si palesi come un inquietante segno di mancanza di rispetto delle più elementari norme comportamentali

di un amministratore pubblico, che è tenuto a garantire in modo trasparente l'assoluta neutralità ed indipendenza ideologica nell'esercizio delle sue funzioni;

- L'esposizione del simbolo del partito di appartenenza può costituire un elemento condizionante e inibente soprattutto per i cittadini e le persone che, in condizioni di difficoltà o disagio sociale, si rivolgono all'assessorato alle politiche sociali con la speranza di essere almeno accolti senza pregiudizi di sorta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

INVITA

Il Sindaco :

- ad assumere immediato provvedimento di rimozione del simbolo di partito esposto dall'ufficio dell'assessore alle politiche sociali;
- ad assumere analogo provvedimento in altri uffici del comune nei quali si riscontri la presenza di simboli di partito;
- a provvedere alla presentazione di apposito regolamento che disciplini la materia, a' sensi del D.P.R. n. 121/2000.

I Consiglieri Comunali

Flavio Como

Sabatino Botta

Fabrizio Merlo

Roberto Pietrobon

Nicoletta Favero

Rinaldo Chiola

Benito Possemato

Doriano Raise

Rita De Lima

Sergio Leone